

E' possibile computare nell'orario di lavoro, anche a fini retributivi, il tempo impiegato dal personale della polizia municipale per indossare la divisa?

Nel merito del quesito formulato, la scrivente Agenzia non ha elementi di valutazione da fornire in quanto lo stesso attiene a materia non regolamentata in alcun modo dalla contratta collettiva.

Infatti, l'attività di assistenza dell'ARAN è limitata, ai sensi dell'art.46, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, esclusivamente alla formulazione di orientamenti per l'uniforme applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e non può, conseguentemente, estendersi anche alla definizione dei contenuti e delle modalità attuative delle disposizioni di legge o degli atti regolamentari autonomamente adottati dagli enti in materie aventi riflessi organizzativi.

Si consiglia, pertanto, di riformulare il medesimo quesito direttamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, istituzionalmente competente per la interpretazione delle norme di legge concernenti il rapporto di lavoro pubblico o al Ministero del Lavoro, per la specifica competenza in materia di corretta applicazione delle disposizioni del D.Lgs.n.66/2003 in materia di orario di lavoro.

Utili indicazioni possono essere tratte anche da alcune pronunce giurisprudenziali (Corte di Cassazione, Sez. Lav., n. 8063/2011; Corte di Cassazione, Sez. lavoro, n. 19358/2010; Corte di Cassazione, Sez. Lav., 08/09, n. 19273/2006) che sembrerebbero escludere che, in casi analoghi a quello esposto, il tempo per indossare la divisa possa essere considerato orario di lavoro.